

Crisi, prima riunione Comitato Sicurezza: "Tenere alta attenzione su ordine pubblico"

Si è tenuto al Viminale il primo vertice del Cnosp con il presidente del Consiglio Letta, il ministro dell'Interno Alfano e i vertici delle forze di polizia e di intelligence. Ieri l'allarme lanciato dal presidente della Bce Mario Draghi sui rischi sociali e di sicurezza causati dalla crisi



Il ministro dell'Interno Alfano, il presidente del Consiglio Letta e il viceministro dell'Interno Bubbico (agf)

APPROFONDIMENTI

Draghi: "Ridurre la disoccupazione, rischio di proteste distruttive"

Bonini: "Piazza esplosiva, sicurezza complicata"

TAG crisi, crisi economica, sicurezza, Viminale, ministero dell'Interno

E' necessario tenere alto il livello di attenzione del Viminale sull'ordine pubblico. E' quanto emerge dalla riunione del Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza pubblica (Cnosp) che si è tenuta questa mattina. Il ministro dell'interno, Angelino Alfano ha presieduto, per la prima volta dal suo insediamento, al Viminale il vertice durato un'ora e mezzo e cui hanno partecipato il presidente del Consiglio dei Ministri, Enrico Letta, il vice ministro, Filippo Bubbico, i vertici nazionali delle forze di polizia e dei servizi di intelligence.

Nel corso della riunione, spiega una nota, il comitato ha svolto "un'ampia e approfondita analisi sullo stato della sicurezza nel Paese, con particolare riguardo alle situazioni di criticità sociale connesse all'attuale congiuntura economica, sottolineando la necessità di tenere alto il livello di attenzione anche per i riflessi sotto il profilo dell'ordine pubblico".

In serata, però, il ministro dell'Interno, Angelino Alfano, ha smorzato un po' i toni: "La crisi economica e la povertà sono il motore del disagio e possibile suscitatore di violenza, ma la situazione dell'ordine

pubblico è serena, la cooperazione tra le forze di polizia efficace, i punti di crisi assolutamente presenti e mi sento quindi di assicurare tutti".

Intanto Enzo Letizia, segretario dell'Associazione nazionale funzionari di polizia, ha inviato una lettera ai presidenti di Camera e Senato per chiedere una commissione parlamentare sulla sicurezza.

Ieri

Mario Draghi, presidente della Banca centrale europea, **aveva lanciato l'allarme** per il rischio di "forme di protesta estreme e distruttive" a causa della crisi.

(07 maggio 2013)